



COMUNICATO STAMPA

Barclays e Abn Amro hanno accelerato il negoziato finalizzato ad una possibile fusione ed hanno anche trovato un accordo sulla governance con la correlata distribuzione degli **“incarichi”**.

Tale decisione, oltre a scatenare il gossip sui probabili nuovi scenari del risiko bancario nazionale, suscita serie e motivate preoccupazioni circa il futuro di Antonveneta.

Non rassicura in tal senso il messaggio dell’A.D. Groenink ai dipendenti del Gruppo dove si conferma che **“stiamo entrando in un periodo incerto”** e si richiede **“la focalizzazione sui nostri clienti e sui nostri obiettivi”**.

Antonveneta, uscita da una prolungata e sfibrante battaglia per gli assetti proprietari, sta attraversando una intensa fase di ristrutturazione che discende da un piano industriale varato da pochissimo tempo e che prevede scorpori consistenti ed un impegnativo ridisegno dell’attività della banca.

E’ evidente che non è possibile prolungare uno stato di precarietà e di incertezza ed occorrono in tempi brevi indirizzi chiari e convincenti sul futuro di Antonveneta nel nuovo mosaico proprietario.

Nell’attesa di ricevere tali risposte dall’A.D. dott. Montani, ribadiamo la nostra più ferma intransigenza a soluzioni pasticciate e che non pongano al primo posto la salvaguardia dei livelli occupazionali e la valorizzazione della professionalità delle lavoratrici e dei lavoratori.

Roma, 22 marzo 2007

Le Segreterie Generali